

COMMITTENTE:



PROGETTAZIONE:



U.O. ENERGIA E TRAZIONE ELETTRICA

PROGETTO DEFINITIVO

RADDOPPIO DELLA LINEA GENOVA – VENTIMIGLIA TRATTA FINALE LIGURE - ANDORA

IMPIANTI LFM

Nuova viabilità NV16 - Relazione tecnica e calcolo illuminotecnico

SCALA:

-

COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPODOC. OPERA/DISCIPLINA Progr. REV.

I V 0 I 0 0 D 1 8 C L L F 3 2 0 0 0 0 1 A

Rev	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato Data
A	Emissione definitiva	L. Giorgini	Gennaio 2022	A. Bovio	Gennaio 2022	G. Fadda	Gennaio 2022	Guido Guidi Buffarini Gennaio 2022

ITALFERR S.p.A.
U.O. Energia e Trazione
Ing. Guido Guidi Buffarini
Ordine Ingegneri Provincia di Roma
n° 17812

File: IV0100D18CLLF3200001A.doc

n. Elab.:

INDICE

1	PREMESSA	3
2	IMPIANTO LFM	4
2.1	ALIMENTAZIONE	4
2.2	CARATTERISTICHE CORPO ILLUMINANTE	4
3	DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	6
3.1	ELABORATI DI PROGETTO	6
3.2	RIFERIMENTI NORMATIVI	6
4	DESCRIZIONE GENERALE CALCOLO ILLUMINOTECNICO	8
5	CALCOLO ILLUMINOTECNICO VIABILITÀ	9
5.1	VERIFICA CATEGORIA STRADA	9
5.1	CLASSIFICAZIONE VIABILITÀ	9
5.2	CLASSIFICAZIONE RAMI	10
5.2.1	<i>Analisi dei rischi viabilità per la categoria individuata M3</i>	12
8.1	VIABILITÀ	26

1 PREMESSA

La seguente relazione di calcolo ha lo scopo di illustrare i criteri normativi e progettuali adottati per il dimensionamento degli impianti di illuminazione, relativi alla viabilità **NV16** "Adeguamento SP 39 (via Cavour ex via Morteo) 82+796,38 - NV16", della tratta Andora-Finale Ligure, da realizzare nell'ambito dei lavori del raddoppio della linea Genova-Ventimiglia.

Con riferimento ai valori di illuminamento prescritti dalle citate Specifiche e delle Norme è stata effettuata la modellazione delle aree di riferimento, per le quali è stato poi effettuato il calcolo illuminotecnico di verifica, simulando le reali condizioni di illuminazione (in termini di tipologia e numero di corpi illuminanti) e le reali condizioni di esercizio a regime (in termini di pulizia e manutenzione dei corpi illuminanti).

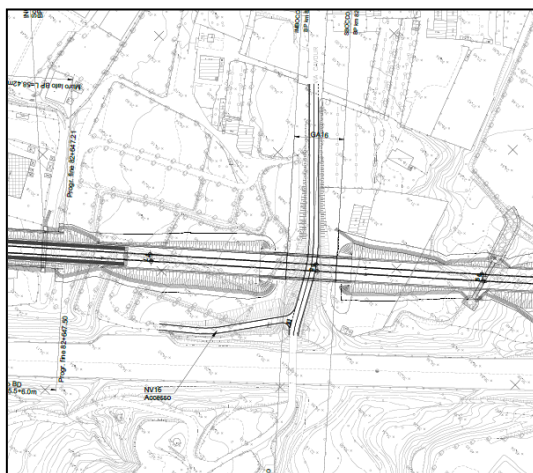


Figure 1 - Planimetria di progetto

2 IMPIANTO LFM

Lo scopo del dimensionamento dell'impianto di illuminazione è quello di assicurare un'adeguata visibilità, comfort visivo e un senso di sicurezza a chiunque vi transiti, sia durante le ore serali che notturne. Questo scopo viene raggiunto quando l'illuminazione rende possibile ai conducenti delle autovetture una corretta verifica del tracciato che si apprestano a percorrere ed una veloce identificazione di eventuali pericoli od ostacoli presenti lungo il percorso, con particolare riferimento agli attraversamenti pedonali e/o alle aree di passaggio.

2.1 Alimentazione

L'alimentazione dell'impianto di illuminazione della nuova viabilità avverrà in bassa tensione, resa disponibile da un armadio posto nelle immediate vicinanze. Per maggiori dettagli si faccia riferimento all'elaborato "**IV0100D18DXLF320002A: Nuova viabilità NV16 - Schema elettrico QVIAB fronte quadro e dimensionamento cavi**".

2.2 Caratteristiche corpo illuminante

La progettazione dell'impianto di illuminazione della nuova viabilità prevede l'installazione di corpi illuminanti con sorgente luminosa a LED, che presentano notevoli vantaggi rispetto le tecnologie convenzionali in termini di efficienza luminosa, di oltre 138 lm/W, e di durata di funzionamento.

Le caratteristiche elettriche principale dei corpi illuminanti che si dovranno installare nella nuova viabilità sono:

- Apparecchio di illuminazione con ottica stradale;
- Corpo in pressofusione di alluminio pressofuso verniciato;
- Potenza dell'apparecchio illuminante fino a 72 W;
- Flusso luminoso 9950 lumen;
- Grado di protezione IP66;
- Temperatura di colore: 4000 K;
- Classe di isolamento II;

- Resistenza agli urti: IK08;
- Protezioni sovratensioni 10 kV.

L'apparecchio illuminante dovrà avere il marchio che ne certifichi la conformità e qualità ed essere conformi alle normative vigenti in termini di inquinamento ambientale e rischio fotobiologico.

3 DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

3.1 Elaborati di progetto

Gli impianti dovranno essere realizzati secondo quanto riportato nella presente Relazione illuminotecnica e negli ulteriori elaborati di Progetto sotto riportati, ai quali si farà riferimento esplicito od implicito nel proseguo del presente documento:

Elaborati di carattere generale:

CODIFICA	DESCRIZIONE
IV0I00D18P9LF3200002A	Nuova viabilità NV16 - Disposizione apparecchiature e cavidotti.
IV0I00D18DXLF3200002A	Nuova viabilità NV16 - Schema elettrico QVIAB fronte quadro e dimensionamento cavi

3.2 RIFERIMENTI NORMATIVI

Per l'esecuzione del presente progetto sono state adottate le Norme UNI EN nella loro edizione più recente nonché le Norme Tecniche, Istruzioni e Circolari RFI vigenti, delle quali si elencano qui di seguito le principali:

Leggi, Decreti e Circolari:

- D. Lgs. 09/04/08 n.81 "Testo Unico sulla sicurezza"
- DM. 37 del 22/01/08 "Sicurezza degli impianti elettrici, regole per la progettazione e realizzazione, ambiti di competenze professionali"
- L.186 del 1.3.1968 "Realizzazioni e costruzioni a regola d'arte per materiali, apparecchiature, impianti elettrici"
- REGOLAMENTO REGIONALE DI ATTUAZIONE N.5 DEL 15 SETTEMBRE 2009, recante "Disposizioni per il contenimento dell'inquinamento luminoso e il risparmio energetico", ha posto le basi per l'adeguamento degli impianti di illuminazione in un'ottica di garanzia e miglioramento dei necessari livelli di sicurezza sociale e valorizzazione del territorio, inteso come risorsa naturalistica e patrimoniale dei

cittadini, anche a salvaguardia dell'osservazione della volta celeste.

Normative Tecniche:

- Norma CEI EN 60598-1 – “Apparecchi di illuminazione. Prescrizioni generali e prove”;
- UNI EN 11248 Novembre 2016 - Illuminazione stradale – Selezione delle categorie illuminotecniche;
- UNI EN 13201-2 Febbraio 2016 - Illuminazione stradale - Parte 2: Requisiti prestazionali;
- UNI EN 13201-3 Febbraio 2016 - Illuminazione stradale - Parte 3: Calcolo delle prestazioni;
- UNI EN 13201-4 Febbraio 2016 - Illuminazione stradale - Parte 4: Metodi di misurazione delle prestazioni fotometriche;
- UNI 10819 - Luce e illuminazione - Impianti di illuminazione esterna - Requisiti per la limitazione della dispersione verso l'alto del flusso luminoso.
- UNI EN 12464-2 – Illuminazione dei posti di lavoro – Parte 2: Posti di lavoro in esterno.

4 DESCRIZIONE GENERALE CALCOLO ILLUMINOTECNICO

Gli impianti di illuminazione previsti a servizio della nuova *viabilità* sono stati progettati al fine di assolvere i requisiti illuminotecnici della Normativa Nazionale UNI 11248 ed. 2016 che va a completare il panorama sull'illuminazione stradale insieme alla normativa Europea UNI EN 13201-2/3/4 del 2016.

Mentre gli impianti di illuminazione previsti a servizio del nuovo *parcheggio* sono stati progettati al fine di assolvere i requisiti illuminotecnici della Normativa UNI EN 12464-2.

Tutti gli impianti sono stati progettati in conformità alle Norme vigenti (sia Nazionali che Regionali), in modo da consentire l'ottimizzazione degli stessi e la riduzione dei costi di gestione e manutenzione.

I corpi illuminanti dovranno presentare una conformazione dell'ottica atta a ridurre l'inquinamento luminoso, ovvero il flusso luminoso emesso verso l'alto, nel rispetto delle prescrizioni della Norma UNI 10819 per gli impianti di illuminazione esterna e delle Norme Regionali. In particolare, si è proceduto a dimensionare tali impianti in modo da garantire i requisiti prestazionali minimi previsti dalle Norme vigenti citate al capitolo precedente.

5 CALCOLO ILLUMINOTECNICO VIABILITÀ

5.1 Verifica categoria strada

La norma *UNI EN 13201-2* distingue le categorie illuminotecniche in “M” per strada a traffico motorizzato e in “C” per strade o zone di conflitto a traffico motorizzato e utilizzo di altri utenti (pedoni, ciclisti ecc.).

5.1 Classificazione viabilità

La nuova viabilità NV16 è costituita da 1 ramo.

5.2 Classificazione rami

NV16			
ASSE	CATEGORIA FUNZIONALE STRDALE	CATEGORIA ILLUMINOTECNICA	FINALITÀ DI INTERVENTO
NV16 - Adeguamento SP 39 (via Cavour ex via Mortheo) 82+796,38 - NV16	F (0,50 + 3,50 + 3,50 + 0,50 = 8,00 m) + 1,50 m di marciapiedi	M4	Urbana Locale

Con riferimento al prospetto 1 della norma *UNI 11248*:

prospetto 1

Classificazione delle strade e individuazione della categoria illuminotecnica di ingresso per l'analisi dei rischi

Tipo di strada	Descrizione del tipo della strada	Limiti di velocità [km h ⁻¹]	Categoria illuminotecnica di ingresso
A ₁	Autostrade extraurbane	Da 130 a 150	M1
	Autostrade urbane	130	
A ₂	Strade di servizio alle autostrade extraurbane	Da 70 a 90	M2
	Strade di servizio alle autostrade urbane	50	
B	Strade extraurbane principali	110	M2
	Strade di servizio alle strade extraurbane principali	Da 70 a 90	M3
C	Strade extraurbane secondarie (tipi C1 e C2) ¹⁾	Da 70 a 90	M2
	Strade extraurbane secondarie	50	M3
	Strade extraurbane secondarie con limiti particolari	Da 70 a 90	M2
D	Strade urbane di scorrimento ²⁾	70	M2
		50	
E	Strade urbane di quartiere	50	M3
F ³⁾	Strade locali extraurbane (tipi F1 e F2) ¹⁾	Da 70 a 90	M2
	Strade locali extraurbane	50	M4
		30	C4/P2
	Strade locali urbane	50	M4
	Strade locali urbane: centri storici, isole ambientali, zone 30	30	C3/P1
	Strade locali urbane: altre situazioni	30	C4/P2
	Strade locali urbane: aree pedonali, centri storici (utenti principali: pedoni, ammessi gli altri utenti)	5	C4/P2
Strade locali interzonali	50	M3	
	30	C4/P2	
Fbis	Itinerari ciclo-pedonali ⁴⁾	Non dichiarato	P2
	Strade a destinazione particolare ¹⁾	30	
1)	Secondo il Decreto Ministeriale 5 novembre 2001 N° 6792 ^[10] .		
2)	Per le strade di servizio delle strade urbane di scorrimento, definita la categoria illuminotecnica per la strada principale, si applica la categoria illuminotecnica con prestazione di luminanza immediatamente inferiore o la categoria comparabile con questa (prospetto 6).		
3)	Vedere punto 6.3.		
4)	Secondo la legge 1 agosto 2003 N° 214 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 27 giugno 2003 N° 151, recante modifiche e integrazioni al codice della strada".		

Tabella 1- Classificazione delle strade della categoria illuminotecnica di ingresso per l'analisi dei rischi

Nel caso in esame abbiamo sia strade urbane con velocità massima di 50 km/h che extraurbane con velocità massima 90 km/h; la categoria di ingresso selezionata per l'analisi di rischio è la "M3", alla quale corrispondono i seguenti valori caratteristici illuminotecnici principali (Rif.to UNI EN 13201-2, Prospetto 1).

prospetto 1 **Categorie illuminotecniche M**

Categoria	Luminanza del manto stradale della carreggiata in condizioni di manto stradale asciutto e bagnato			Abbagliamento debilitante	Illuminazione di contiguità	
	Asciutto		Bagnato			Asciutto
	\bar{L} [minima mantenuta] cd × m ²	U_o [minima]	$U_1^{a)}$ [minima]	$U_{ow}^{b)}$ [minima]	$f_{TI}^{c)}$ [massima] %	$R_{EI}^{d)}$ [minima]
M1	2,00	0,40	0,70	0,15	10	0,35
M2	1,50	0,40	0,70	0,15	10	0,35
M3	1,00	0,40	0,60	0,15	15	0,30
M4	0,75	0,40	0,60	0,15	15	0,30
M5	0,50	0,35	0,40	0,15	15	0,30
M6	0,30	0,35	0,40	0,15	20	0,30

Figura 1 - Categorie illuminotecniche M

5.2.1 Analisi dei rischi viabilità per la categoria individuata M3

Di seguito sarà riportata l'analisi dei rischi, che definisce la categoria illuminotecnica di progetto utilizzata nel calcolo di tipo "stradale". Attraverso tale calcolo viene definita la configurazione tipologica del sistema d'illuminazione, in termini di campata massima, altezza dei sostegni, tipologia e posizione dei corpi illuminanti rispetto al margine della carreggiata tale da rispettare i valori di illuminamento e di uniformità richiesti dalla Norma UNI EN 13201-2.

Al fine di garantire la massima efficacia del contributo degli impianti di illuminazione alla sicurezza degli utenti della strada, minimizzare i consumi energetici, i costi di installazione e di gestire l'impatto ambientale si procede alla scelta della categoria di progetto effettuando un'analisi dei rischi consistente nella valutazione dei parametri di influenza più significativi; tale valutazione potrà condurre ad una eventuale riduzione della categoria illuminotecnica di ingresso.

I parametri di influenza presi in considerazione per il presente progetto sono stati selezionati tra quelli illustrati nel prospetto 2 della norma UNI 11248. Nella tabella 1 viene riportata

l'analisi dei rischi effettuata a partire dalla categoria di ingresso M3.

TIPO DI STRADA	CATEGORIA INGRESSO	ILLUM.	NUMERO INGRESSO	CAT.
F	M3		3	
PAREMETRO DI INFLUENZA	VALUTAZIONE DEL PARAMETRO DI INFLUENZA		VARIAZIONE MASSIMA CAT. ILLUMINOTECNICA	
Complessità del campo visivo	Presente		0	
Condizioni conflittuali	Presenti		0	
Segnaletica cospicua	Normale		0	
Svincoli/intersezione a raso	Presente		0	
Attraversamenti pedonali	Presenti		0	
VARIAZIONE TOTALE INDICE	0		3	
CATEGORIA ILLUMINOTECNICA DI PROGETTO	NUMERO DELLA CATEGORIA DI PROGETTO			
M3	3			

Tabella 2 - Parametri di influenza costanti nel lungo periodo

Con riferimento alla Tabella 2 si evidenzia che, al presente livello di progettazione, non vi sono sufficienti riscontri tali da consentire di apportare un ulteriore riduzione della categoria di progetto e pertanto, in via cautelativa, si conferma la categoria di progetto M3. Quindi, la categoria di progetto risultante, che verrà utilizzata nello sviluppo dei calcoli illuminotecnici

relativi alla viabilità è la M3.

I risultati sono riportati negli allegati:

- Allegato - Calcoli illuminotecnici VIABILITÀ

6 MODALITÀ DI CALCOLO

Per effettuare le verifiche è stato utilizzato il software di calcolo illuminotecnico DIALux; i risultati delle verifiche sono riportati nei documenti allegati ai capitoli seguenti. Tutti i calcoli sono stati condotti su modelli di dimensioni reali.

Nello sviluppo dei calcoli si è tenuto conto dello stato di inquinamento delle aree, della vita stimata delle lampade e di intervalli di manutenzione di durata “standard” per questo tipo di installazioni, utilizzando un fattore di abbattimento delle prestazioni dei corpi illuminanti di 80%. Per tutte le zone la superficie di calcolo per la determinazione dell’illuminamento medio e della uniformità è stata posta a quota strada.

7 ALLEGATI

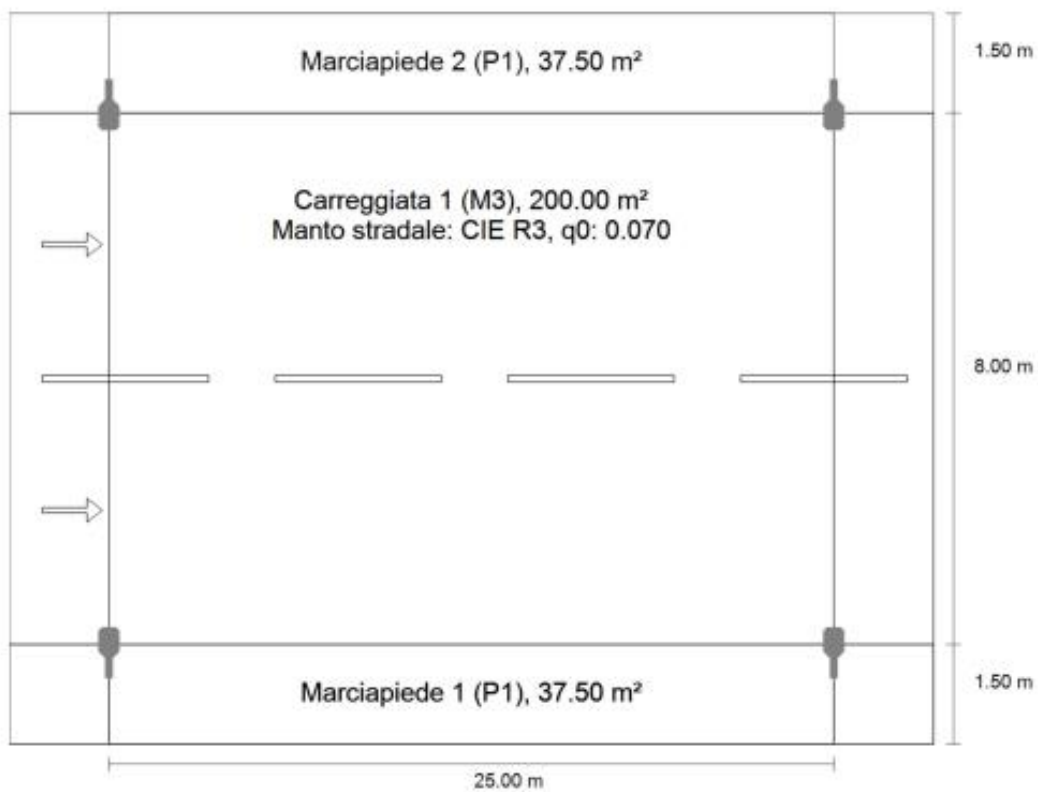
- Allegato - Calcoli illuminotecnici VIABILITÀ

TRATTA FINALE L. - ANDORA

DIALux

Viabilità - Alternativa 1

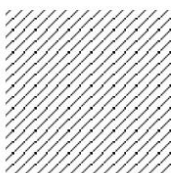
Riepilogo (in direzione EN 13201:2015)



TRATTA FINALE L. - ANDORA

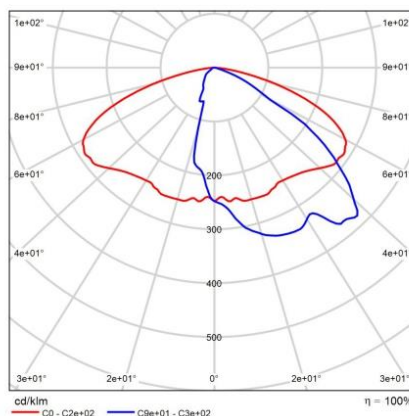
DIALux

Armatura stradale LED 72W



Articolo No.

P	72.0 W
$\Phi_{Lampadina}$	9950 lm
$\Phi_{Lampada}$	9950 lm
η	100.00 %
Rendimento luminoso	138.2 lm/W
CCT	4000 K
CRI	70



CDL polare

TRATTA FINALE L. - ANDORA

DIALux

Viabilità · Alternativa 1

Carreggiata 1 (M3)

Risultati per campo di valutazione

	Unità	Calcolato	Nominale	OK
Carreggiata 1 (M3)	L _m	2.02 cd/m ²	≥ 1.00 cd/m ²	✓
	U _o	0.88	≥ 0.40	✓
	U _i	0.87	≥ 0.60	✓
	TI	9 %	≤ 15 %	✓
	R _{ei} ⁽¹⁾	0.63	-	-

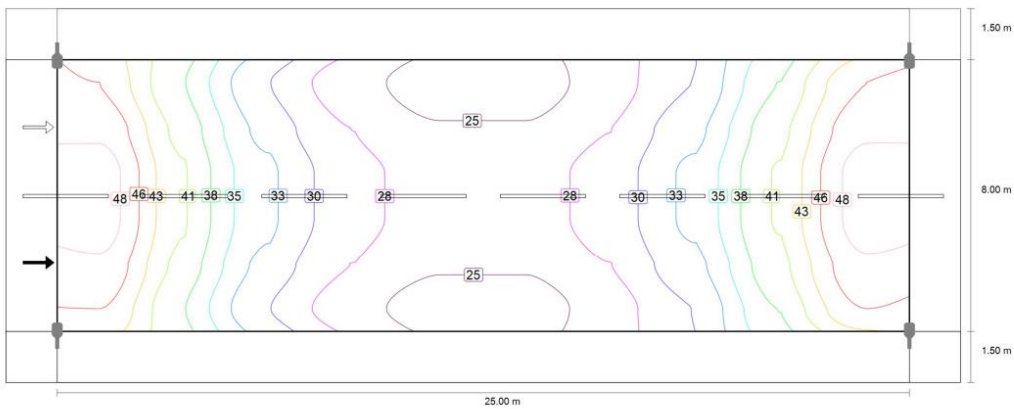
Risultati per osservatore

	Unità	Calcolato	Nominale	OK
Osservatore 1 Posizione: -60.000 m, 3.500 m, 1.500 m	L _m	2.02 cd/m ²	≥ 1.00 cd/m ²	✓
	U _o	0.88	≥ 0.40	✓
	U _i	0.87	≥ 0.60	✓
	TI	9 %	≤ 15 %	✓
Osservatore 2 Posizione: -60.000 m, 7.500 m, 1.500 m	L _m	2.02 cd/m ²	≥ 1.00 cd/m ²	✓
	U _o	0.88	≥ 0.40	✓
	U _i	0.87	≥ 0.60	✓
	TI	9 %	≤ 15 %	✓

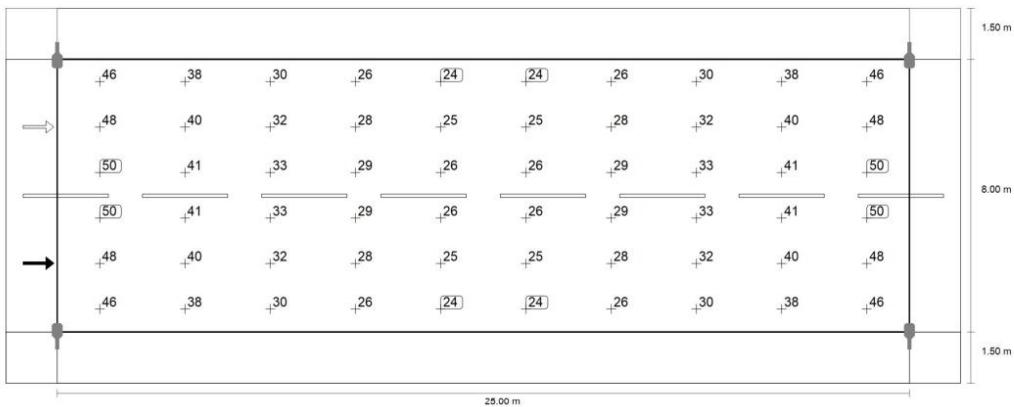
(1) Informazione, non fa parte della valutazione

TRATTA FINALE L. - ANDORA

DIALux



Valore di manutenzione illuminamento orizzontale [lx] (Curve isolux)



Valore di manutenzione illuminamento orizzontale [lx] (Raster dei valori)

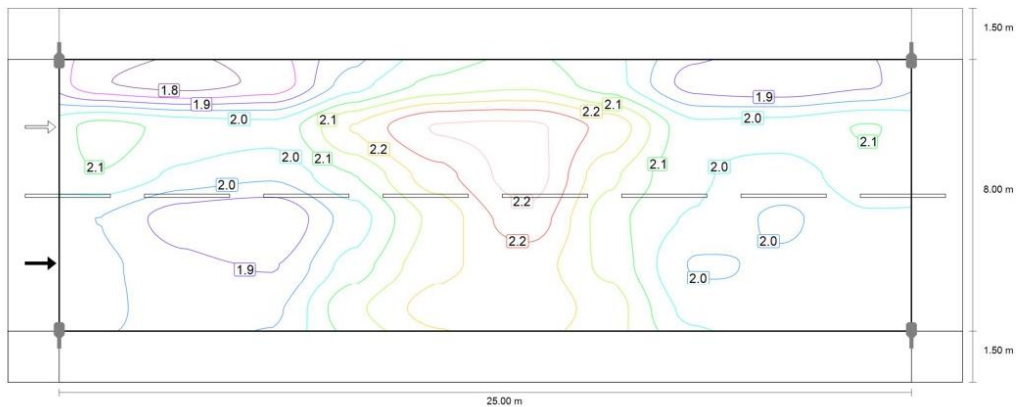
TRATTA FINALE L. - ANDORA

DIALux

m	1.250	3.750	6.250	8.750	11.250	13.750	16.250	18.750	21.250	23.750
8.833	45.70	38.01	30.24	26.23	23.75	23.75	26.23	30.24	38.01	45.70
7.500	47.80	39.71	31.99	27.59	25.29	25.29	27.59	31.99	39.71	47.80
6.167	49.58	40.76	33.33	28.66	26.47	26.47	28.66	33.33	40.76	49.58
4.833	49.58	40.76	33.33	28.66	26.47	26.47	28.66	33.33	40.76	49.58
3.500	47.80	39.71	31.99	27.59	25.29	25.29	27.59	31.99	39.71	47.80
2.167	45.70	38.01	30.24	26.23	23.75	23.75	26.23	30.24	38.01	45.70

Valore di manutenzione illuminamento orizzontale [lx] (Tabella valori)

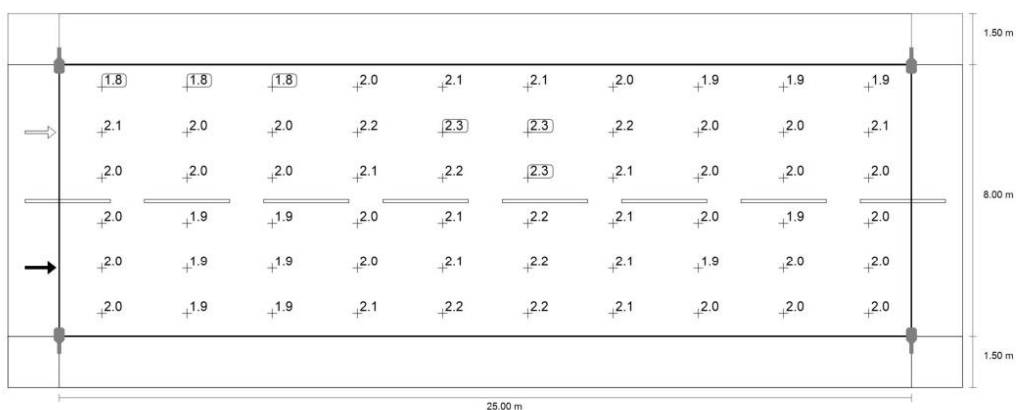
	E_m	E_{min}	E_{max}	g_1	g_2
Valore di manutenzione illuminamento orizzontale	34.3 lx	23.7 lx	49.6 lx	0.692	0.479



Osservatore 1: Valore di manutenzione luminanza con carreggiata asciutta [cd/m^2] (Curve isolux)

TRATTA FINALE L. - ANDORA

DIALux



Osservatore 1: Valore di manutenzione luminanza con carreggiata asciutta [cd/m²] (Raster dei valori)

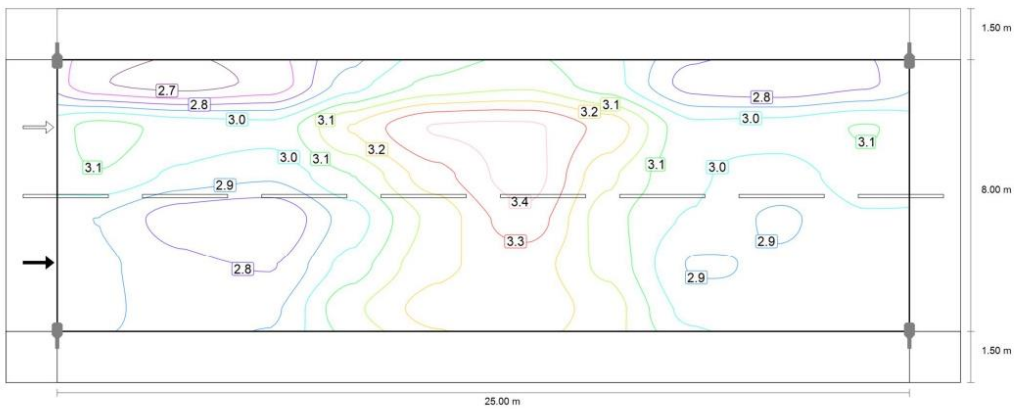
m	1.250	3.750	6.250	8.750	11.250	13.750	16.250	18.750	21.250	23.750
8.833	1.81	1.78	1.82	1.98	2.06	2.09	2.02	1.88	1.86	1.89
7.500	2.07	2.03	2.02	2.15	2.25	2.26	2.18	2.01	2.02	2.05
6.167	2.05	1.99	1.96	2.05	2.18	2.27	2.11	2.01	1.98	2.03
4.833	1.95	1.87	1.86	1.98	2.12	2.23	2.07	2.00	1.95	1.99
3.500	1.96	1.91	1.90	2.02	2.14	2.17	2.09	1.95	1.96	1.97
2.167	1.96	1.91	1.94	2.09	2.17	2.19	2.12	1.98	1.95	1.98

Osservatore 1: Valore di manutenzione luminanza con carreggiata asciutta [cd/m²] (Tabella valori)

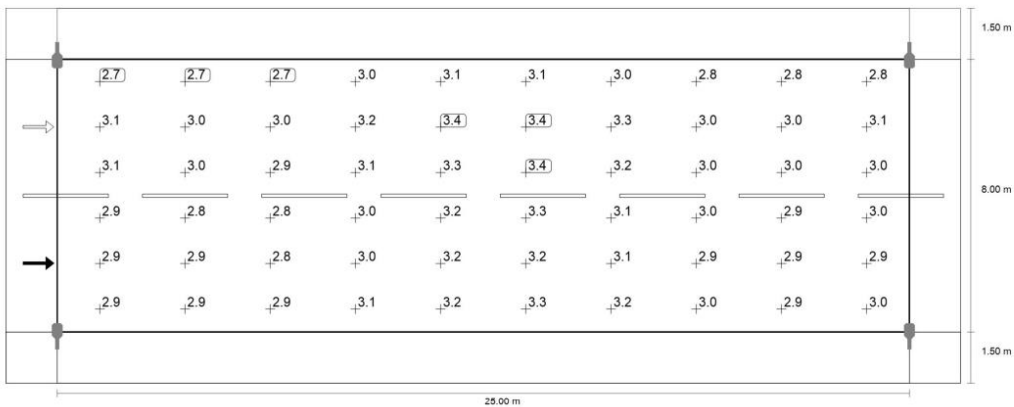
	L_m	L_{min}	L_{max}	g_1	g_2
Osservatore 1: Valore di manutenzione luminanza con carreggiata asciutta	2.02 cd/m²	1.78 cd/m²	2.27 cd/m²	0.881	0.783

TRATTA FINALE L. - ANDORA

DIALux



Osservatore 1: Luminanza per nuova installazione [cd/m²] (Curve isolux)



Osservatore 1: Luminanza per nuova installazione [cd/m²] (Raster dei valori)

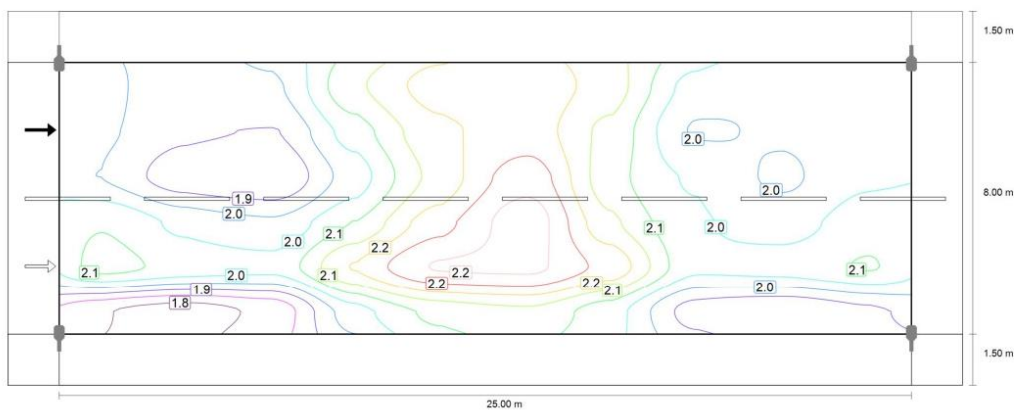
TRATTA FINALE L. - ANDORA

DIALux

m	1.250	3.750	6.250	8.750	11.250	13.750	16.250	18.750	21.250	23.750
8.833	2.70	2.66	2.71	2.95	3.08	3.12	3.02	2.81	2.78	2.82
7.500	3.09	3.04	3.01	3.21	3.36	3.37	3.26	3.00	3.02	3.07
6.167	3.06	2.97	2.93	3.06	3.25	3.39	3.15	3.00	2.95	3.03
4.833	2.91	2.80	2.77	2.95	3.16	3.33	3.09	2.98	2.90	2.98
3.500	2.93	2.86	2.84	3.02	3.19	3.25	3.12	2.91	2.92	2.94
2.167	2.93	2.86	2.90	3.12	3.24	3.27	3.17	2.96	2.92	2.95

Osservatore 1: Luminanza per nuova installazione [cd/m²] (Tabella valori)

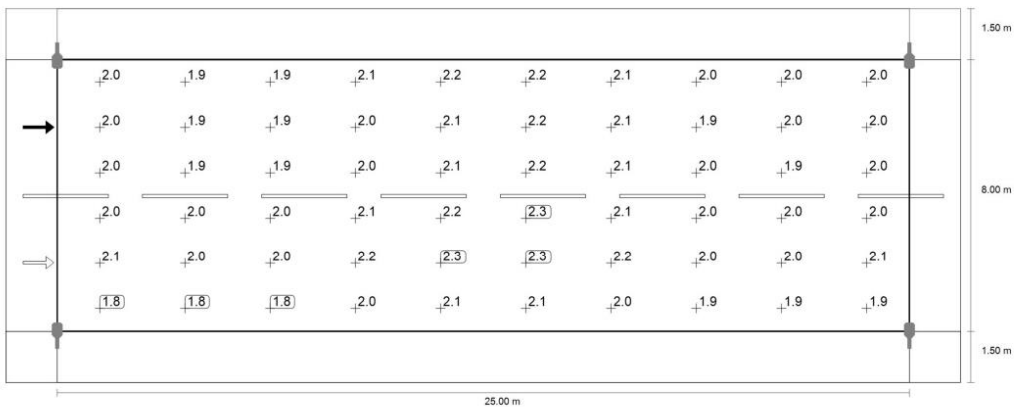
	L _m	L _{min}	L _{max}	g ₁	g ₂
Osservatore 1: Luminanza per nuova installazione	3.02 cd/m ²	2.66 cd/m ²	3.39 cd/m ²	0.881	0.783



Osservatore 2: Valore di manutenzione luminanza con carreggiata asciutta [cd/m²] (Curve isolux)

TRATTA FINALE L. - ANDORA

DIALux



Osservatore 2: Valore di manutenzione luminanza con carreggiata asciutta [cd/m^2] (Raster dei valori)

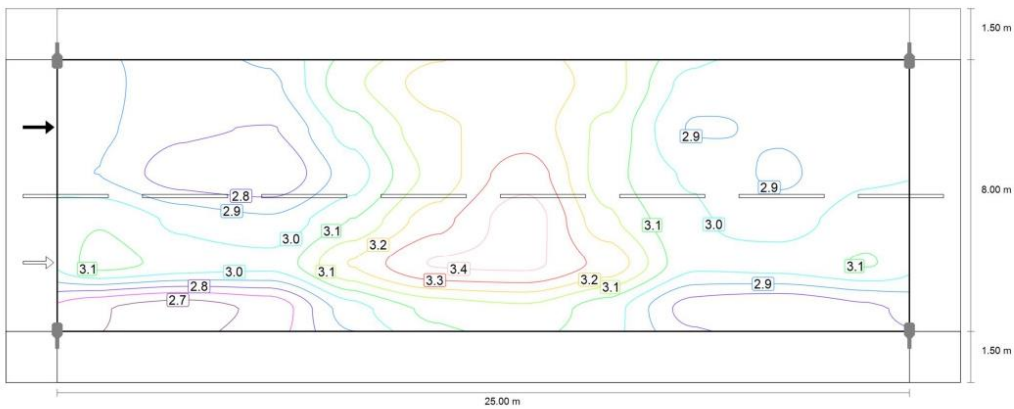
m	1.250	3.750	6.250	8.750	11.250	13.750	16.250	18.750	21.250	23.750
8.833	1.96	1.91	1.94	2.09	2.17	2.19	2.12	1.98	1.95	1.98
7.500	1.96	1.91	1.90	2.02	2.14	2.17	2.09	1.95	1.96	1.97
6.167	1.95	1.87	1.86	1.98	2.12	2.23	2.07	2.00	1.95	1.99
4.833	2.05	1.99	1.96	2.05	2.18	2.27	2.11	2.01	1.98	2.03
3.500	2.07	2.03	2.02	2.15	2.25	2.26	2.18	2.01	2.02	2.05
2.167	1.81	1.78	1.82	1.98	2.06	2.09	2.02	1.88	1.86	1.89

Osservatore 2: Valore di manutenzione luminanza con carreggiata asciutta [cd/m^2] (Tabella valori)

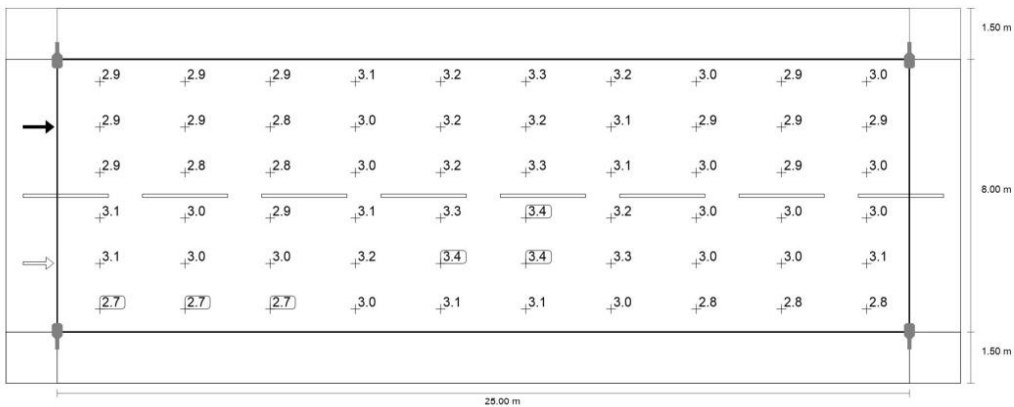
	L_m	L_{min}	L_{max}	g_1	g_2
Osservatore 2: Valore di manutenzione luminanza con carreggiata asciutta	2.02 cd/m^2	1.78 cd/m^2	2.27 cd/m^2	0.881	0.783

TRATTA FINALE L. - ANDORA

DIALux



Osservatore 2: Luminanza per nuova installazione [cd/m²] (Curve isolux)



Osservatore 2: Luminanza per nuova installazione [cd/m²] (Raster dei valori)

TRATTA FINALE L. - ANDORA

DIALux

m	1.250	3.750	6.250	8.750	11.250	13.750	16.250	18.750	21.250	23.750
8.833	2.93	2.86	2.90	3.12	3.24	3.27	3.17	2.96	2.92	2.95
7.500	2.93	2.86	2.84	3.02	3.19	3.25	3.12	2.91	2.92	2.94
6.167	2.91	2.80	2.77	2.95	3.16	3.33	3.09	2.98	2.90	2.98
4.833	3.06	2.97	2.93	3.06	3.25	3.39	3.15	3.00	2.95	3.03
3.500	3.09	3.04	3.01	3.21	3.36	3.37	3.26	3.00	3.02	3.07
2.167	2.70	2.66	2.71	2.95	3.08	3.12	3.02	2.81	2.78	2.82

Osservatore 2: Luminanza per nuova installazione [cd/m²] (Tabella valori)

	L _m	L _{min}	L _{max}	g ₁	g ₂
Osservatore 2: Luminanza per nuova installazione	3.02 cd/m ²	2.66 cd/m ²	3.39 cd/m ²	0.881	0.783

8 RISULTATI

8.1 Viabilità

Viabilità · Alternativa 1

Carreggiata 1 (M3)

Risultati per campo di valutazione

	Unità	Calcolato	Nominale	OK
Carreggiata 1 (M3)	L_m	2.02 cd/m ²	≥ 1.00 cd/m ²	✓
	U_o	0.88	≥ 0.40	✓
	U_l	0.87	≥ 0.60	✓
	TI	9 %	≤ 15 %	✓
	$R_{El}^{(1)}$	0.63	-	-